

Serena Saracco
Svolgimento Compito in classe
tipologia B -Articolo di giornale

LA LETTERATURA: LA MIGLIORE AMICA DELL'UOMO Da pubblicare su "Corriere della Sera"- Cultura

Un libro quando la vita non basta

Chi non vorrebbe un'amica che lo accompagnasse in ogni fase della vita, che lo aiutasse a superare le difficoltà e gli ostacoli che questa gli riserva?

E se questa fosse fedele come il cagnolino lo è al padrone, chi non la vorrebbe?

Il modo per conoscerla è semplicissimo, bastano una penna e un foglio bianco quando abbiamo bisogno di essere ascoltati ed è sufficiente aprire un libro per accogliere i suoi consigli.

La sua caratteristica fondamentale è la soggettività: le risposte che ci offre un libro sono uguali per tutti ma diverse per ciascuno.

Come una buona compagna ci insegna a sognare. Sogniamo di essere di essere come quel gabbiano Jonathan Livingston, infinitamente liberi e leggeri; o di poter fuggire dalla nostra casa con l'immaginazione e superare la siepe che ci separa dall'"Infinito" di Leopardi; oppure sogniamo quell'amore che in pagine e pagine non riusciamo mai a raggiungere. Diventiamo noi i protagonisti di quella storia d'amore mai nata ma immensamente cercata, come quella cantata da Dante o Catullo, o di quella che invece è già sbocciata.

La migliore amica non ci abbandona neanche nei momenti dolorosi della vita, nemmeno quando finisce un amore, o quando perdiamo una persona cara.

In "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale" di Montale, ci fa immergere nell'immenso dolore per la sensazione di vuoto e dello sgomento nel continuare la vita senza la propria metà.

La letteratura ci fa capire che non siamo i soli ad affrontare esperienze dolorose, ci fa sfogare e si rivela un efficace antidolorifico.

E' un rimedio alla solitudine, come a un'amica raccontiamo la nostra quotidianità, alla lettura riferiamo le nostre giornate e ascoltiamo i suoi racconti.

Infine è la sicurezza che non potremo perdere mai, che ci rende colti e che ci fa assaporare esperienze, luoghi, emozioni che non abbiamo ancora vissuto.

Chi non ha ancora conosciuto la letteratura non sa che cosa sia la vera amicizia, quel libro, quella poesia o quella frase che anche se non leggiamo spesso, è sempre pronta ad aiutarci quando ne abbiamo bisogno. Aprite un libro e "illuminatevi d'immenso"!